

BERRETTI. Vittoria nella sfida di ritorno contro il Bassano

La Feralpi Salò in rimonta trova un posto nei quarti

Feralpi Salò

2

Bassano

1

FERALPI SALÒ: Vagge, Ghergu, Bongioni, Beschi (7' st Fiori), Piza, Iorianni, Savino (21' st Luci), Botchway, Felchlicher (40' st Campo), Dotti, Alberto Bettazza. A disp.: Aziri, Goffi, Simone Bettazza, Franzoni. All. Diana.
BASSANO: Scaranto, Bonetto, Pegoraro, Trento, Merchioron, Arthur, Xausa, Maistrelli (38' st Bordignon), Ziviani (16' st Scancalopore), Scanagatta, Lovato (16' st Rigoni). A disp.: Zironelli, Favero, De Buono, Fornasa. All. Baldi.

Arbitro: Pietropaolo di Modena.

Reti: pt 37 rigore Scanagatta; st 9' Iorianni, 30' Luci.

Note: spettatori circa 300. Ammonito Xausa. Angoli 7-5 per la Feralpi Salò. Recupero: 0'+4'



Una formazione Berretti della Feralpi Salò

Dopo lo 0-0 dell'andata, in Veneto, la Feralpi Salò supera in rimonta il Bassano ed entra nei quarti di finale del trofeo Berretti. L'avversaria del prossimo turno sarà la Cremonese: martedì 2 giugno in trasferta e sabato 6 sul Garda. Gli altri accoppiamenti: Novara-Como, Catanzaro-Aversa Normanna e Lucchese-Lecce. E la fase conclusiva sarà ospitata al Turina: giovedì 11 le semifinali, e sabato 13 l'ultimo atto, con l'assegnazione del titolo.

Il Bassano vive sulla pericolosità di Xausa, che, trattenuto per la maglia all'11, reclama

inutilmente il rigore, ottenendolo al 37', in seguito a un maldestro intervento di Ghergu. Dal dischetto non sbaglia Scanagatta. Ma nella ripresa i padroni di casa schiacciano il piede sull'acceleratore. L'allenatore Diana inserisce la torre d'attacco Emanuele Fiori, figlio di Valerio, ex portiere della Lazio e del Milan, cambiando modulo. Passa infatti dal 3-5-2 al 4-3-3. Il pareggio lo firma al 9' il difensore Iorianni, che sfrutta un pallone vagante sulla mischia susseguente al corner di Savino. Un paio di minuti dopo Fiori colpisce il palo con

una sventola da sinistra. Al 21' la mossa vincente. Fuori Savino e dentro Luci. E' proprio il ragazzo di S.Felice, rapido e intraprendente, a creare scompiglio coi suoi guizzi. E alla mezz'ora realizza il gol del sorpasso con una punizione dalla fascia mancina: il radente sorprende la barriera e il portiere, che si aspettavano il cross alto. Nel finale Vagge evita il pareggio completando un pomeriggio di festa iniziato con la festa della scuola calcio e concluso con l'euforia dei ragazzi della Berretti. **●S.Z.**